



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534/26112 Fax 0534/26112
email: BOMM365005@istruzione.it pec: BOMM365005@pec.istruzione.it
www.cpiamontagna.it

Castel di Casio, 1/10/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI STUDENTI
AI GENITORI/TUTORI STUDENTI MINORENNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: integrazione Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

VISTO il D.P.R. 263/2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le LINEE GUIDA per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

VISTO il DPR n. 80/2013;

VISTO il DM 39 del 26 giugno 2020 Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il DM 35/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTA la Nota del Direttore generale USR ER Prot. N. 1132 del 24 luglio 2020 - MATERIALI PER LA RIPARTENZA - 13 - Indicazioni operative per l'istruzione degli adulti;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il verbale n. 104 del CTS del 31 agosto 2020;

TENUTO CONTO dei bisogni e delle istanze della popolazione adulta e giovane adulta del territorio

EMANA

**l'integrazione all'Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Con l'organico dell'autonomia si intende realizzare un'offerta formativa il più possibile ampia e inclusiva che comprenda gli insegnamenti previsti dall'ordinamento e dal curriculum d'Istituto e le possibilità progettuali della scuola ai fini di:





- favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta del territorio;
- potenziare le competenze di cittadinanza;
- promuovere l'occupabilità della popolazione.

L'offerta formativa del CPIA Montagna nell'AS 2020-2021 sarà realizzata solo presso sedi scolastiche (sede centrale; sedi associate; ulteriori punti di erogazione del servizio) sia per ragioni logistico – organizzative legate alla sicurezza rispetto all'emergenza COVID-19, ma anche per conferire *dignità* ai percorsi di istruzione degli adulti anche attraverso la scelta dell'ambiente in cui si svolgono tali attività.

Si intende così promuovere la conoscenza dell'azione educativa e didattica svolta della Comunità educante del CPIA Montagna ai fini del riconoscimento del CPIA stesso, anche nell'ottica della prospettiva dell'apprendimento permanente.

Nell'organizzazione dell'offerta formativa, oltre alla attività in presenza, sarà dato spazio alle attività a distanza, anche attraverso l'Aula AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti), per rendere sostenibili i percorsi d'istruzione anche a studenti e studentesse da fragili/vulnerabili che presentano difficoltà rispetto a una frequenza in presenza.

Nel definire la presente integrazione sono stati considerate le seguenti priorità:

1. Revisione del curriculum d'Istituto con l'inserimento del Piano della Didattica digitale integrata ai fini di dare risposta ai bisogni formativi della popolazione adulta e giovane adulta del territorio non solo in caso di eventuale lockdown, ma come forma di attività strutturale rivolta in modo particolare all'utenza fragile e vulnerabile che ha problemi di frequenza in presenza;
2. Revisione del Curriculum d'Istituto con l'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, anche ai fini di sostenere lo sviluppo di competenze sociali per una cittadinanza attiva e consapevole;
3. Consolidamento del raccordo con i percorsi formativi di secondo livello ai fini di favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta;
4. Avvio del processo di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione d'Istituto

INTEGRAZIONE PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

“L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)”.

“Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.”

“La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”

(DM 39 del 26 giugno 2020 Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

L'innovazione digitale, anche in base a quanto sperimentato nel periodo dell'emergenza nell'AS 2019-2020, rappresenta un'importante occasione per un apprendimento inclusivo.

Il Collegio dei docenti del CPIA Montagna, considerata la dislocazione del CPIA in un territorio ampio caratterizzato da lunghe distanze e da difficoltà di spostamento per gli utenti più fragili e vulnerabili, predisporrà, in via ordinaria, un Piano di DDI che costituisca, non solo una risposta ai bisogni formativi in





caso di nuovo lockdown, ma una proposta strutturale in risposta ai bisogni della popolazione studentesca.

INTEGRAZIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

“Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida dell’Istruzione degli Adulti”.

“Il Collegio dei docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell’offerta formativa con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’educazione civica.”

(DM 35/2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

Il Collegio dei docenti del CPIA Montagna predisporrà il curricolo per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, e integrerà i criteri di valutazione già inseriti nel PTOF in modo da includere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica.

A questo riguardo si sottolinea l’importanza di quanto contenuto nei paragrafi delle Linee guida:

La prospettiva trasversale dell’insegnamento di educazione civica

La contitolarità dell’insegnamento e il coordinamento delle attività

La valutazione

RACCORDO CON I PERCORSI FORMATIVI DI SECONDO LIVELLO

Il Collegio dei docenti del CPIA Montagna assicurerà azioni di orientamento in ingresso e in uscita e promuoverà attività finalizzate sia alla continuità verticale interna (A2 → primo livello primo periodo didattico → primo livello secondo periodo didattico) che alla continuità verticale con i percorsi di secondo livello.

Il sistema di riconoscimento dei crediti consentirà di personalizzare e rendere sostenibili i percorsi di istruzione agli adulti e ai giovani adulti.

AVVIO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO - RENDICONTAZIONE

A partire dal RAV e dal PdM predisposti in via sperimentale, si darà graduale attuazione anche alla rendicontazione al Territorio rispetto alle scelte effettuate e agli obiettivi raggiunti.

La cura di questo aspetto potrà favorire il fatto che l’istituzione scolastica CPIA Montagna sia conosciuta e *riconosciuta* come componente del sistema di istruzione e formazione del Territorio, oltre che come presidio fondamentale nel sostegno al processo di integrazione e di realizzazione della popolazione adulta e giovane adulta del territorio stesso.

Il Collegio dei docenti del CPIA Montagna dovrà in questo senso favorire la comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle attività didattiche di istruzione degli adulti tra il personale, gli studenti e gli stakeholder.

Si precisa che il presente atto potrà essere modificato per far fronte a nuove necessità organizzative del servizio.

Il Dirigente scolastico

Elisabetta Morselli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93*

unicef

